COMUNE DI LIVORNO

CONFERENZA DEI SINDACI
ZONA LIVORNESE
Comuni di Livorno • Collesalvetti • Capraia Isola

Servizi al Cittadino
Politiche Sociali e Sociosanitarie
Ufficio Marginalità e Famiglia

Oggetto:
Avviso Pubblico per la coprogettazione di interventi di accompagnamento e inclusione sociale a favore di persone in condizioni di grave marginalità e deprivazione materiale- Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021–2027 di cui all'Avviso Integra 2024" CUP *D71H25000070007 e Fondo povertà estrema anno 2025 CUP J71H25000180001.*

PREMESSO CHE:

- gli artt. 2, 3 e 38 della Costituzione, richiamano alla necessità di garantire l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà e di assistenza sociale, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e sociale, che limitano di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini;
- il principio di sussidiarietà orizzontale invita le Amministrazioni locali ad avvalersi dell'operato dei cittadini, singoli ed associati per lo svolgimento di compiti e funzioni ad esse assegnati;
- detto principio è sancito dal comma 4 dell'art. 118 della Costituzione, dal comma 3 lettera a) dell'art. 4 della Legge n. 59/1997 e smi, e dal comma 5 dell'art. 3 del TUEL;
- quest'ultima norma dispone che "i Comuni e le province [svolgano] le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";

RICHIAMATI:

- -l'Avviso pubblico "Integra" finanziato nell'ambito del PN Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale nell'ambito della Programmazione Europea 2021-2027, per la presentazione di progetti a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus che richiama le seguenti priorità e Obiettivi specifici del PN:
- -Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" – O.S. l (ESO 4.12) – Azione "Interventi di rafforzamento del sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale, di presa in carico e accompagnamento nell'ambito degli interventi di Housing ad ampio spettro e Centri servizi per le persone senza dimora";
- - Priorità 3 "Contrasto alla deprivazione materiale" – O.S. m (ESO 4.13) – Azioni "Interventi di riduzione delle condizioni di Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili e Misure di accompagnamento".
- -il D.Lgs. 3 Luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore a norma dell'Art. 1, comma 2, lettera b), della Legge 6 Giugno 2016, n. 106" e, in particolare, l'art. 55 comma 1 stabilisce che: "In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale

degli interventi e dei servizi nei settori di attivita' di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co- progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonche' delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona."

-l'Accordo in Conferenza Unificata del 5 novembre 2015 fra il Governo, le Regioni e le Autonomie Locali per la promozione e la diffusione delle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" e, in particolare, l'art. 2, in base al quale le "Linee di indirizzo" costituiscono il principale riferimento per l'attuazione degli interventi di contrasto alla grave marginalità e alla condizione di senza dimora;

-la legge Regionale del 24 febbraio 2005 n. 41 e smi "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e s.m.i. che individua la titolarità dei Comuni in tutte le funzioni amministrative concernenti la realizzazione della rete locale degli interventi e servizi sociali, nonché della gestione dell'erogazione dei medesimi;

-la legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", con particolare riferimento all'art. 1, comma 5, all'art. 5 "Ruolo del Terzo settore", all'art. 22, comma 2 lett. a) misure di contrasto della povertà e di sostegno al reddito e servizi di accompagnamento, con particolare riferimento alle persone senza fissa dimora;

-la Legge Regione Toscana n. 65 del 22/07/2020 "Norma di sostegno e promozione degli Enti del Terzo Settore Toscano";

VISTA la Convenzione disciplinante l'esercizio associato delle funzioni di assistenza sociale dei Comuni della Zona livornese, sottoscritta in data 08/07/2026 dai Comuni medesimi e valida per un triennio a far data dal 01/01/2026, ai sensi dell'art. 30 del TUEL ed in conformità con la citata L.R.T. n .41/2005 e con le disposizioni di cui al Titolo III, Capo I e Capo II della L.R. n. 68/2011 recante norme sul sistema delle autonomie locali e relative forme associative ed in particolare il comma 1 dell'articolo 5, rubricato "*Esercizio delle funzioni gestionali mediante delega*", a norma del quale «i Comuni firmatari, per l'attuazione di quanto disciplinato dalla presente Convenzione, individuano nel Comune Capofila di Livorno l'Ente responsabile della gestione unitaria mediante delega degli interventi del sistema locale dei servizi sociali (omissis) dei comuni della Zona Distretto Livornese. Il delegato Comune Capofila di Livorno assicura la gestione unitaria degli interventi del sistema locale dei servizi sociali sopra richiamato e tutte le funzioni e responsabilità gestionali delle attività con i propri competenti uffici»

la Delibera di Giunta Comunale n.**830** del **22/11/2024** per la partecipazione dell'ATS Livornese alla proposta progettuale della Capofila Regione Toscana in risposta all'Avviso "Integra" nonché, la delega, conferita alla Dr.ssa Caterina Tocchini, Dirigente del Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie, per rappresentare l'Amministrazione Comunale nella suddetta progettualità;

la successiva Delibera della Conferenza dei Sindaci della Zona Livornese n. **5** del **28/11/2024** con la quale è stata decisa l'adesione dell'ATS livornese rappresentata dal Comune di Livorno capofila e in qualità di soggetto partner, alla proposta progettuale a capofila Regione Toscana per l'Avviso "INtegra" di cui al Decreto Direttoriale MLPS n.275 del 04.09.2024;

la Delibera della Conferenza dei Sindaci della Zona Livornese n. **4** del **27/10/2026** con la quale è stata stabilito che allo scopo di dare esecuzione alle proposte progettuali richiamate in premessa, sarà approvato un Avviso Pubblico per la Coprogettazione di interventi di accompagnamento e inclusione sociale a favore di persone in condizioni di grave marginalità e deprivazione materiale e di incaricare i competenti Uffici del Comune di Livorno capofila dell' ATS di ogni atto necessario e conseguente alla definizione e all'attivazione della procedura relativa all' Avviso.

FINALITÀ DELLA CO-PROGETTAZIONE

Con il presente Avviso, l'ATS Livornese intende indire una procedura comparativa ai sensi dell'art. 55 comma 3 del D.Lgs 117/2017 e art. 11 L.R.T. n. 65/2020 , nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, finalizzata al coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore in possesso dei requisiti di cui all'art.9 per la co-progettazione e la realizzazione di interventi per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora.
L'Avviso ha come obiettivo l'elaborazione di programmi personalizzati di accompagnamento e di reinserimento sociale e lavorativo a favore di persone in condizione di grave marginalità sociale. Tale progettualità prevede una fase iniziale realizzata attraverso l'inserimento dei beneficiari in alloggi, al fine di garantire il diritto alla dimora, come diritto umano di base.

ART. 1 – ENTE PROCEDENTE

Comune di Livorno
Piazza del Municipio, 1 – 57123 Livorno
PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it

ART. 2 – QUADRO NORMATIVO E DEFINIZIONI

Riferimenti normativi

- Costituzione italiana (artt. 2 e 3)
- Legge 241/1990
- Legge 328/2000
- D.Lgs. 117/2017
- D.M. 72/2021
- L.R. Toscana 65/2020
- L.R. Toscana 41/2005

Definizioni

- **Procedura di co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la selezione di soggetti del Terzo settore, cui affidare le attività previste nell'Avviso pubblicato;
- **Proposta progettuale**: prima bozza relativa allo sviluppo del progetto presentata dal Soggetto del Terzo settore ed allegata alla domanda di partecipazione;
- **Progetto operativo**: progetto definitivo elaborato sulla base della proposta progettuale selezionata dalla Commissione che definisce tutti gli aspetti dell'oggetto dell'Avviso;
- **Enti del Terzo Settore**: i soggetti del Terzo settore, di cui all'art. 4 del del D. Lgs. 117 del 2017;
- **Soggetto attuatore**: l'Ente del Terzo Settore (singolo o riunito in ATS) chiamato a realizzare le attività progettuali.

ART. 3 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art.8 della L.241/1990 e successive modifiche e integrazioni, si comunica che il Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie, Dott.ssa Caterina Tocchini.

ART. 4 – OGGETTO E FINALITÀ

4.1 Obiettivi generali

Con il presente Avviso, l'Amministrazione Comunale intende, nel rispetto delle politiche di contrasto alla povertà estrema e alla marginalità adulta, rafforzare e potenziare interventi dell'unità di strada, dell'Housing First, Stazione di posta/centro servizi e di laboratori per attività a carattere formativo e di socializzazione.
Inoltre si prevede l'acquisto di kit costituiti da beni di prima necessità da distribuire in strada e presso i centri di accoglienza per la necessità primaria delle persone senza dimora.
La presente coprogettazione intende dare attuazione al progetto approvato dal Ministero nell'ambito del PN inclusione e lotta alla povertà 2021/27 (PN) a valere su FSE Fondo sociale Europeo finalizzato al perseguimento delle seguenti priorità e obiettivi specifici.
Si prevede quindi di dare continuità agli interventi già finanziati negli anni con Programma Operativo Complementare di Azione e Coesione_Inclusione 2014-2020 (POC) che operava in sinergia e complementarità con il Programma Operativo Nazionale "Inclusione Sociale" 2014-2020 FSE PON Inclusione, Fondo Povertà Quota Servizi e Fondo Povertà Marginalità Estrema nonché con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nelle Misure di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 –Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta.(1.3.1 e 1.3.2).

L'Avviso prevede la complementarità tra la Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" – O.S. l (ESO 4.12) – Azione "Interventi di rafforzamento del sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale, di presa in carico e accompagnamento nell'ambito degli interventi di Housing ad ampio spettro e Centri servizi per le persone senza dimora" – e la Priorità 3 "Contrasto alla deprivazione materiale" – O.S. m (ESO 4.13) – Azioni "Interventi di riduzione delle condizioni di Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili" e "Misure di accompagnamento", del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021- 2027.
In particolare con il presente Avviso, l'Amministrazione Comunale intende, nel rispetto delle politiche di contrasto alla povertà estrema e alla marginalità adulta, sviluppate e sostenute negli anni, rafforzare e potenziare interventi di Housing First, volti al superamento dell'accoglienza in emergenza a vantaggio di soluzioni che possano coniugare le esigenze di servizi a bassa soglia con la possibilità di realizzare interventi propedeutici all'autonomia abitativa; piena operatività del Centro diurno multiservizi con i relativi servizi di Stazione di Posta; le unità di strada e i laboratori sociali dei mestieri.

4.2 Obiettivi specifici e tipologia delle azioni

Le proposte progettuali dovranno:

-garantire continuità ed integrazione con i servizi attivati nell'ambito della Stazione di posta e con il sistema locale dei servizi sociali.
- valorizzare il ruolo delle organizzazioni del territorio quali soggetti attivi nella presa in carico e nel supporto ai beneficiari;
-assicurare una gestione coordinata, efficace e capillare degli interventi.

Gli interventi oggetto della coprogettazione riguardano in particolare:

a) Priorità 1 (rif Avviso Integra Modulo 1)
Gestione del progetto e rafforzamento del sistema dei servizi

attraverso servizi così dettagliati:

-Pronto Intervento Sociale

Unità di Strada attivazione per almeno n. 28 ore settimanali per 2 operatori e un ulteriore operatore a 16 ore settimanali.

-Accoglienza diurna Circoli ricreativi laboratori destinati allo svolgimento delle attività formative o socializzanti n. 1

Le attività laboratoriali propongono la realizzazione di interventi di riattivazione sociale mirati sulla promozione dei beneficiari sia da un punto di vista di competenze acquisite sia sotto il profilo delle relazioni sociali instaurate. Operando un forte investimento sulle relazioni e i legami come fattori di protezione, i laboratori per l'inclusione sociale permettono di rispondere al bisogno di "capacitazione" delle persone attraverso un percorso di empowerment. La programmazione dei laboratori prevede l'attivazione contemporanea di 2 o più corsi della durata complessiva di 30-60 ore in cui, grazie a mastri artigiani, gli allievi scoprono e apprendono le conoscenze manuali e sperimentano le loro abilità in sartoria, cucina, panificazione, ciclofficina, informatica.

-Segretariato sociale: Centri servizi/stazione di posta n. 1

Assicurare l'apertura ed il funzionamento della stazione di Posta Centro Servizi situata in via Terreni n. 7 realizzata grazie al Progetto PNRR inaugurata il 17 luglio 2026 per almeno 12 ore settimanali per almeno tre volte a settimana con un doppio operatore e un ulteriore operatore per almeno cinque volte a settimana per un totale di n. 24,5 ore settimanali.

- Housing first e Led

Intervento basato sull'inserimento in appartamenti indipendenti di persone senza dimora con problemi di salute mentale o in situazione di disagio socio abitativo cronico allo scopo di favorire percorsi di benessere ed integrazione sociale. Per sostenere questi percorsi è indispensabile il ruolo dell'equipe multidisciplinare.

- Sviluppo di comunità e reti territoriali.

Favorire il coordinamento degli interventi in strada attuati da soggetti diversi, nell'ottica di un accrescimento della coerenza tra le prassi e le metodologie di azione;
Migliorare l'intensità e l'intenzionalità relazionale nella fase di aggancio delle persone incontrate in strada;
Consolidare le procedure per l'attivazione dei percorsi di accesso agli aiuti primari e ai servizi del territorio;

Promuovere la stabilità abitativa delle persone accolte in Housing First, il livello e la qualità del loro benessere individuale e della loro integrazione sociale. In merito a questo punto si richiede che gli enti interessati riescano a dare continuità alle attività ad oggi implementate.
Sulla base della progettualità ammessa a finanziamento, il numero di beneficiari da raggiungere è stato quantificato per l'ATS Livornese in n. 15 posti disponibili, di cui almeno n. 2 in condizioni di dimissioni protette.
Rispetto al presente avviso, in particolare si richiede, la disponibilità immediata nel territorio del Comune di Livorno di immobili per nuclei abitativi da n. 1 a max n. 4 persone per almeno n. 13 beneficiari.
Nei contratti di locazione stipulati con i proprietari dovrà essere riportata la destinazione dell'alloggio, con un esplicito riferimento ai progetti di accoglienza gestiti dall'ente gestore.
Tutti i contratti di sub-locazione dovranno essere regolarmente registrati all'Agenzia delle Entrate.
Infine, nei contratti di sub-locazione sottoscritti dagli utenti dovrà essere inserito un articolo specifico che richiami gli impegni presi nel progetto.
Per i beneficiari in situazione di dimissioni protette, gli alloggi sono riservati a soggetti con patologie croniche associate a grave disagio sociale purché situati nel Comune di Livorno.
L'unità immobiliare da adibire al modello Housing first messa a disposizione dal Comune di Livorno, sarà quella sita in via Bonomo 10, di recente ristrutturazione.
Nel progetto di Housing First all'interno dell'ATS anche il Comune di Collesalvetti mette a disposizione un proprio immobile da destinare al tipo di beneficiari del presente Avviso. Tale immobile è sito in Via San Martino, località Parrana san Maritimo- Collesalvetti.
Gli alloggi utilizzati per il presente servizio, ad eccezione del suddetto appartamento di proprietà del Comune di Livorno e quello del Comune di Collesalvetti, dovranno essere forniti dall'Ets partner selezionato, dovrà essere nella sua piena disponibilità, in virtù di idoneo titolo giuridico.
Tra le azioni che dovranno essere implementate nei confronti dei beneficiari si richiede inoltre: l'accompagnamento ed il supporto socio-educativo, la mediazione sociale, la supervisione, il coordinamento e formazione, il monitoraggio e la valutazione e l'implementazione di rete per ogni utente.
I beneficiari individuati dal Comune di Livorno e dal Comune di Collesalvetti, sulla base della presa in carico del Servizio Sociale Professionale, dovranno essere inseriti in percorsi finalizzati al superamento della condizione di fragilità personale, sociale ed abitativa.

b) Priorità 3 (rif Avviso Integra Modulo 4 Interventi di assistenza materiale**)**

L'azione consiste nella:

- erogazione di beni di prima necessità finalizzati alla risposta a bisogni materiali indifferibili e alla tutela della salute e della dignità della persona

- distribuzione di beni materiali di prima necessità e di vario genere sotto forma di kit a supporto di percorsi di accompagnamento all'autonomia abitativa.

Per il tipo di kit ed il numero si fa riferimento all'Allegato n. A (n. beni 2448 per n. 250 utenti).

c) Misure di accompagnamento (rif Avviso Integra Modulo 6)

- Attivazione di interventi di orientamento, accompagnamento ai servizi, supporto educativo pari al 7% calcolati sugli interventi di assistenza materiale.

d) **Costi amministrativi, di trasporto e monitoraggio** (**rif Avviso Integra Modulo 7)**

calcolati al 7% sugli interventi di assistenza materiale.

4.3 Destinatari degli interventi

Gli interventi sono rivolti a persone in condizioni di grave marginalità sociale con particolare riferimento alle persone senza dimora e in situazione di disagio abitativo.

Per la definizione della platea dei destinatari finali del presente Avviso si fa riferimento:

- alle Linee di Indirizzo per il Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta in Italia, oggetto di accordo tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e le Autonomie locali in sede di Conferenza Unificata del 5 novembre 2015;

- alla Classificazione ETHOS (European Typology of homeless and Housing exclusion) 1 - Classificazione Europea sulla grave esclusione abitativa e la condizione di persona senza dimora, curata dalla Federazione Europea delle organizzazioni che lavorano con persone senza dimora (FEANTSA) e nello specifico categorie 1-2-3-5-7-8-9 e 12.

- alle indicazioni elaborate dal Tavolo Inclusione sociale - Op4 "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali - coordinato dal Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione 2021 -2027 (NUVAP) nell'ambito del "Laboratorio Obiettivi di Policy 2021-2027".

con particolare riferimento alle persone: senza tetto, senza casa, in sistemazioni insicure e in sistemazioni inadeguate.

Il target minimo indicato dalla proposta progettuale è pari ad almeno 15 beneficiari sul territorio che dovranno essere raggiunti dalle azioni progettuali.

Oltre al target minimo, si intendono destinatari del progetto tutti i soggetti indicati nel progetto presentato.

4.4. Equipe multidisciplinare

Nell'ambito degli interventi del presente Avviso è prevista l'attivazione di équipes multidisciplinari quale modalità organizzativa per la presa in carico integrata dei beneficiari e la realizzazione dei progetti personalizzati.

L'équipe è composta dal servizio sociale professionale dei Comuni dell'ATS e dagli operatori degli Enti del Terzo Settore coinvolti nella coprogettazione. Possono essere altresì coinvolte, in relazione ai bisogni rilevati, ulteriori figure professionali dei servizi territoriali competenti (in particolare servizi sanitari, servizi per il lavoro e servizi per l'abitare). L'équipe assicura la valutazione multidimensionale del bisogno, la definizione e attuazione del progetto individualizzato, il coordinamento degli interventi, il monitoraggio dei percorsi e il raccordo con la rete dei servizi territoriali. L'attivazione dell'équipe costituisce elemento essenziale del modello di intervento, finalizzato a garantire integrazione, continuità ed efficacia della presa in carico.

4.5 Fabbisogni di beni materiali

La rilevanza strategica dei beni materiali sia per la risposta ai bisogni primari sia per l'avvio ed il consolidamento di percorsi di autonomia è dimostrata ampiamente dalle precedenti esperienze progettuali.

In tale ambito, i beni materiali assumono il valore di risposta immediata ai bisogni essenziali, ma anche valore simbolico di riconoscimento della dignità della persona umana.

I fabbisogni sono:

beni per la persona;

beni per la prima assistenza;

beni per l'abitazione;

beni per lo sviluppo dell'autonomia.

L'intervento previsto dal Presente Avviso dovrà garantire l'approvvigionamento, la distribuzione e la corretta rendicontazione dei beni materiali destinati ai beneficiari.
Per la distribuzione e il coinvolgimento dei destinatari sono auspicabili sinergie con l'associazionismo e gli Enti del Territorio (Empori, Centri di ascolto).
L'erogazione dei beni dovrà avvenire nel rispetto della struttura dei KIT prevista dall'Allegato E del bando Integra "Nota metodologica esplicativa per la definizione dei costi unitari per kit di beni materiali e di prima necessità".
Rispetto alla dotazione complessiva dei kit a disposizione dell'ATS si rimanda all'Allegato A.

ART. 5 – MODALITA' DI COPERTURA SPESE E DURATA DELLA COPROGETTAZIONE

Il rimborso totale massimo previsto a copertura della presente coprogettazione è, come indicato nell'Avviso Integra, pari a complessivi **€ 603.602,17** da ripartire tra le due Priorità.
Priorità 1 €399.093,01 e Priorità 3 € 204.509,16.
Questo avviso è inoltre finanziato dal Fondo Povertà Quota Marginalità estrema annualità 2025 CUP J71H25000180001 per € 86.722,00 (relativamente ad azioni Stazione di Posta, Housing First, Unità di Strada).
per un importo complessivo totale pari a € 690.324,17.
L'importo complessivo di € 690.324,17 costituisce il quadro economico massimo di riferimento per la predisposizione del budget progettuale.
Si sottolinea che detto importo pari ad € 690.324,17 costituisce trasferimento di risorse per consentire al partner progettuale un'adeguata e sostenibile partecipazione alla co-progettazione e, come tale, i finanziamento comunali non hanno carattere di corrispettivo, ma sono riconducibili ai contributi ex art. 12 L. 241/1990 e ss.mm.ii.
Come previsto all'articolo 11 - comma 3 della Legge Regione Toscana n. 65 del 22/07/2020 nell'ambito della co-progettazione, gli Enti del Terzo Settore ed i soggetti che concorrono alla realizzazione del progetto apportano proprie risorse materiali, immateriali ed economiche.
Potranno inoltre essere identificate annualmente altre linee di finanziamenti pubblici da destinare allo stesso target normate con atti aggiuntivi alla convenzione che chiuderà il percorso della presente coprogettazione.

Tali ulteriori attività saranno maggiormente dettagliate ed articolate in base alle eventuali nuove risorse disponibili e normate con atti aggiuntivi alla convenzione relativa alla presente coprogettazione.
Le azioni che si delineeranno all'interno del progetto operativo avranno decorrenza dalla sottoscrizione della Convenzione o, in caso di urgenza, dalla data del verbale di avvio di esecuzione dell'attività stessa fino al 31/12/2028 per la priorità 1 e fino al 30/09/2029 per la priorità 3, salvo proroga ministeriale. Alla scadenza del periodo suddetto, il rapporto convenzionale complessivo con il soggetto attuatore si risolverà automaticamente senza alcun obbligo di disdetta o recesso.
Resta comunque salva la facoltà dell'Ente di procedere alla revoca anticipata in caso di inadempimento, ovvero in caso di adempimento tardivo o inesatto, da parte del soggetto

attuatore, oltre alla possibilità di risolvere la convenzione.
Qualora, per motivate esigenze dell'Amministrazione comunale, si rendesse necessaria una prosecuzione delle attività progettuali, potrà essere valutata un'estensione temporale della convenzione, per un periodo massimo di un anno, subordinatamente alla disponibilità delle necessarie risorse finanziarie, alla compatibilità con i termini e le condizioni dei finanziamenti, alle eventuali autorizzazioni degli organismi competenti e all'adozione dei conseguenti atti amministrativi, senza modifiche sostanziali dell'oggetto della coprogettazione.

Per la Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" – O.S. l (ESO 4.12) – Azione "Interventi di rafforzamento del sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale, di presa in carico e accompagnamento nell'ambito degli interventi di Housing ad ampio spettro e Centri servizi per le persone senza dimora", è stanziata la misura massima di € 399.093,01 così suddivisa per moduli:

Tipologia di risorsa	Ammontare complessivo
GESTIONE DEL PROGETTO E RAFFORZAMENTO DEL SERVIZIO (modulo 1)	€ 372.984,12
COSTI INDIRETTI (modulo 3)	€ 26.108,89
Totale	€ 399.093,01

Nel dettaglio si realizzano:
a)unità di strada mobili per attività di ricerca e contatti con le persone che vivono in strada;
b) Inserimenti abitativi secondo i modelli housing first e housing Led
c) Laboratori per attività a carattere formativo e di socializzazione.
d) Centro diurno multiservizi con funzione Stazione di Posta

Per la Priorità 3 "Contrasto alla deprivazione materiale" – O.S. m (ESO 4.13) – Azioni "Interventi di riduzione delle condizioni di Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili e Misure di accompagnamento" è stanziata la misura massima di € 204.509,16 così suddivisa per moduli:

Nel Modulo 4 "Interventi di assistenza materiale"
sono conteggiati i kit da n. 1.2 a n. 1.10
Modulo 5 Altri interventi di assistenza materiale
sono conteggiati i kit da 2.1 a 2.16
nel Modulo 6 le "Misure di accompagnamento" pari al 7% della valorizzazione del modulo 4 sommato alla valorizzazione del modulo 5 e nel Modulo 7 i "Costi amministrativi, di trasporto e monitoraggio" pari al 7% della valorizzazione del modulo 4 sommato alla valorizzazione del modulo 5.
Per la Priorità 3 per tutta la durata del progetto, sono previsti € 204.509,16 così dettagliati:

Tipologia di risorsa	Ammontare complessivo
INTERVENTI DI ASSISTENZA MATERIALE (beni di prima necessità) Modulo 4	€154.908,00
ALTRI INTERVENTI DI ASSISTENZA MATERIALE (altri beni materiali) Modulo 5	€ 24.486,00
MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO Modulo 6	€ 12.557,58
COSTI AMMINISTRATIVI, DI TRASPORTO E MONITORAGGIO	€ 12.557,58
Totale	€ 204.509,16

Nel dettaglio si realizzano azioni di distribuzione di beni di prima necessità e di prodotti per l'accoglienza unite alle misure di accompagnamento e ai costi amministrativi di trasporto e monitoraggio.

Nell'ambito del presente Avviso il cronoprogramma temporale articolato per tipologia di intervento che richiama l'avviso Integra potrà essere soggetto alla revisione durante la durata della Convenzione in quanto eventuali rimodulazioni sono soggette all'approvazione dell'Autorità di gestione.

Per quanto attiene invece il finanziamento derivante dal Fondo Povertà Quota Marginalità estrema annualità 2025 CUP J71H25000180001 pari € 86.722,00 (azioni Stazione di Posta,Housing First,Unità di Strada) per tutta la durata del progetto si svilupperà secondo queste azioni di intervento di massima:
Azione Stazione di posta: € 34.182,00
Azione Housing First € 37.000,00
Azione Pronto Intervento sociale- UDS € 15.540,00

Nell'ambito del presente Avviso il cronoprogramma temporale articolato per tipologia di azione che richiama il Fondo povertà suddetto potrà essere soggetto alla revisione durante la durata della Convenzione in quanto potranno essere previste eventuali rimodulazioni.

ART. 6 – COPROGETTAZIONE

I soggetti interessati al presente Avviso dovranno presentare, oltre alla domanda di partecipazione e ai vari allegati richiesti, la proposta progettuale per le 2 Priorità sopra descritte. Non è possibile inviare la candidatura solo per una Priorità. E' però prevista la possibilità di presentarsi già in partenariato per un **massimo totale di n.5 ETS** (compreso il capofila).

La proposta progettuale dovrà essere redatta sulla base degli allegati al presente Avviso.

Essa dovrà contenere le informazioni riguardanti la competenza interna all'organizzazione ed eventuali Certificazioni di Qualità acquisite, la comprovata esperienza maturata negli ambiti attinenti al presente avviso, il radicamento sul territorio e la capacità di collaborare con gli ETS del territorio rispetto alle tematiche in oggetto, le risorse (materiali, strumentali, umane) da mettere a disposizione del presente progetto, la qualità della proposta progettuale con riferimento all'assetto organizzativo degli interventi, il sistema di monitoraggio e di rendicontazione delle attività, il piano economico finanziario, le modalità di copertura delle spese assicurative.

Scaduto il termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione e relative proposte progettuali, il Responsabile del procedimento provvederà al loro esame formale, anche richiedendo eventuali chiarimenti o integrazioni ai candidati.

Al termine dell'esame formale, dichiarerà le ammissioni ed esclusioni dalla procedura e trasmetterà gli atti ad una Commissione di valutazione, composta da n. 3 membri, e appositamente nominata dall'Amministrazione, alla scadenza dello stesso termine per la ricezione delle candidature. La Commissione provvederà, in una o più sedute, alla valutazione delle candidature ammesse in base alla loro ammissibilità e all'esame delle proposte progettuali. Al termine della valutazione la Commissione redigerà una graduatoria complessiva in base ai progetti pervenuti attribuendo un punteggio per ogni proposta progettuale. La Commissione redigerà una graduatoria sulla base dei punteggi attribuiti selezionando per l'ammissione al primo tavolo della coprogettazione, il progetto che abbia raggiunto il punteggio più alto purché abbia raggiunto il minimo di 60 punti.

In caso di parità di punteggio sarà data priorità all'ordine cronologico di arrivo della domanda.

I lavori di istruttoria formale sulle candidature da parte del Responsabile del procedimento così come la valutazione tecnica da parte della Commissione si svolgeranno in sedute riservate.

Il Comune di Livorno si riserva, tuttavia, la facoltà di procedere anche in caso di presentazione di un'unica proposta, così come di non procedere ad attivare la co-progettazione e/o ad attivare il successivo convenzionamento, qualora nessun progetto sia ritenuto idoneo, a suo insindacabile giudizio.

L'ammissione al Tavolo di co-progettazione sarà oggetto di determina dirigenziale.

Il Comune di Livorno con il partner selezionato darà avvio alla fase di co-progettazione durante la quale saranno definiti gli strumenti gestionali e operativi che supporteranno nel tempo le relazioni di *partnership* e permetteranno di realizzare le attività previste oltre l'individuazione degli indicatori di realizzazione e di risultato per la valutazione degli interventi realizzati. I lavori si concluderanno con l'elaborazione del **progetto operativo**. Il progetto dovrà contenere **un dettagliato piano economico-finanziario**, **l'assetto organizzativo degli interventi**, il **sistema di monitoraggio** e **di documentazione delle attività svolte.**

Il Comune di Livorno, tramite il Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie attuerà funzioni di monitoraggio e valutazione *in itinere* del progetto nella sua globalità (organizzazione, procedure, risultati) e nelle sue varie fasi.

E' compito del soggetto attuatore redigere relazioni, su specifica richiesta dell'Ente, sull'andamento delle attività, raccolta ed inserimento dati in portali dedicati, ed una relazione finale relativa agli interventi ed alle attività realizzate. L'Ente attuatore dovrà indicare un referente per i contatti con l'Amministrazione

Comunale.

La rendicontazione dovrà avvenire tramite presentazione puntuale di time-sheet ed altri documenti necessari alla rendicontazione del progetto che dovranno essere redatti in conformità con le indicazioni ministeriali per il corretto caricamento sul portale dedicato. Nel caso di non corretta presentazione della documentazione che impedisce l'erogazione del finanziamento ministeriale potranno essere applicate penali che saranno ulteriormente dettagliate nella convenzione con l'Amministrazione Comunale conseguente all'approvazione del progetto esecutivo.

Art. 7 - ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA E FASI DEL PROCESSO DI CO-PROGETTAZIONE

Il lavoro di co-progettazione partecipata di cui al presente Avviso si svolgerà nell'ambito del Tavolo di co-progettazione secondo la metodologia del lavoro in gruppo e sarà condotto dal Comune di Livorno.

Il soggetto ammesso anche in modalità partnership potrà partecipare con max 2 referenti ciascuno alle sessioni del Tavolo di co-progettazione. Scopo del Tavolo è quello di definire in modo condiviso il progetto operativo degli interventi e delle attività, a partire dalle idee progettuali presentate in risposta al presente Avviso. Le sedute del Tavolo saranno debitamente verbalizzate.

La prima riunione per il tavolo di coprogettazione è fissata per il giorno lunedì 30 **novembre 2026 alle ore 10.00** presso l'Ufficio Marginalità e Famiglia ubicato nella **sede comunale Via di Montenero n. 92 – Livorno. La mancata presenza al tavolo di co-progettazione non giustificata sarà considerata rinuncia, pertanto il soggetto rinunciatario non avrà la possibilità di partecipare alle successive fasi della co-progettazione**.

Per la partecipazione all'attività di co-progettazione, che il soggetto risultato idoneo è chiamato a svolgere gratuitamente, non è dovuto alcun corrispettivo o compenso da parte del Comune di Livorno, né l'indizione della selezione pubblica di cui al presente avviso impegna finanziariamente in alcun modo lo stesso Comune di Livorno.

Il soggetto coinvolto dovrà presentare il progetto operativo nel termine stabilito dall'Amministrazione Comunale in sede di tavolo co-progettazione secondo le indicazioni condivise nei tavoli di coprogettazione.

Il soggetto coinvolto nella co-progettazione e destinato a concorrere all'attuazione del progetto è tenuto ad assumere le funzioni e responsabilità spettanti, così come definite in sede di co-progettazione in coerenza con la loro qualificazione, e si impegna formalmente a costituire ed attivare l'eventuale apposito partenariato.

Art. 8 - CONVENZIONE

I rapporti tra il Comune e il Soggetto attuatore saranno regolati da apposita **Convenzione** che, recepirà gli elementi contenuti:

-nel presente Avviso,

-nella proposta progettuale presentata dal Soggetto attuatore e nel progetto operativo conclusivo;
-nell'attività stessa di co-progettazione.

L'Amministrazione si riserva inoltre di non sottoscrivere la convenzione con nessuno degli Enti richiedenti se nessuno degli stessi sia in possesso dei requisiti richiesti o in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico.

ART. 9– SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare istanza di partecipazione gli Enti del Terzo Settore iscritti al RUNTS oppure, in relazione alla norma transitoria di cui all'art.101, comma 3, del D.Lgs 117/2017, già iscritti all'Anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) fintanto che non venga conclusa la procedura della loro iscrizione nel RUNTS purché attivata prima del 31 marzo 2026.

I soggetti di cui sopra **possono partecipare anche in forma di raggruppamento di max 5 soggetti** (vedi All. 4).

I soggetti indicati al presente articolo devono essere in possesso dei **requisiti** sotto elencati:

a. Requisiti di ordine generale e idoneità professionale:

- non essere incorsi in nessuna causa determinante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici previsti dagli articoli 94 e 95 del Codice dei Contratti Pubblici adottato con Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n.36, applicabile per analogia alla procedura di co-progettazione per quanto compatibile, e di qualsivoglia causa di impedimento a stipulare contratti con la pubblica amministrazione;
- non essere in scioglimento o liquidazione;
- esercizio, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) o attività d'impresa di interesse generale di cui all'art.2 del D.Lgs 112/2017;
- non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door).

b. Sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo Statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto proponente.

c. Capacità tecnico-professionale

- **comprovata esperienza**: aver sviluppato e realizzato progetti/azioni riguardanti lo stesso target in continuità negli ultimi 24 mesi con interventi mirati al contrasto della povertà assoluta e con l'attivazione di percorsi di autonomia;
- **partecipazione ad almeno un progetto sviluppato nell'ambito delle attività oggetto dell'Avviso** finanziato con fondi pubblici o privati nel biennio precedente alla pubblicazione dell'avviso;

Si precisa che l'iscrizione al RUNTS, l'assenza delle cause ostative e il possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale di cui alla lett. a), nonché la sussistenza delle finalità statutarie e/o istituzionali congruenti di cui alla lett. b), devono essere verificati in capo a ciascun componente del raggruppamento. I requisiti di capacità tecnico-professionale di cui alla lett. c) possono invece essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento nel suo complesso, ferma restando la necessaria coerenza tra le attività concretamente svolte da ciascun componente nell'ambito del progetto e le relative finalità statutarie e competenze.

Art. 10 – DATA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE

I soggetti in possesso dei necessari requisiti di ammissibilità alla selezione potranno manifestare il proprio interesse presentando apposita istanza di partecipazione al Comune di Livorno – Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie, con i contenuti, secondo le modalità ed entro il termine perentorio di cui ai successivi commi del presente articolo.

L'istanza di ammissione alla manifestazione di interesse sottoscritta dal legale rappresentante e redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in conformità con lo schema-tipo allegato e parte integrante del presente Avviso **(All.1)**, deve obbligatoriamente:

- Contenere tutte le previste informazioni e attestazioni obbligatorie, indicando il nominativo e i dati identificativi del referente (persona-fisica) incaricato, delegato o comunque designato a partecipare in nome e per conto del soggetto interessato;
- Essere corredata, a pena di esclusione, dalla **documentazione** indispensabile ai fini della valutazione di seguito indicata:

a. Elenco e sintetica descrizione delle **pregresse e documentabili esperienze svolte** nel campo previsto dal presente Avviso e negli ambiti comunque attinenti all'oggetto della co-progettazione, sottoscritto dal legale rappresentante e breve **relazione di presentazione delle specifiche caratteristiche del soggetto giuridico** interessato sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risultino la quantità di associati e/o (laddove presente) di personale dipendente per qualifica, la schematica illustrazione della macro-struttura organizzativa, la dimensione della gestione economica e del fatturato, e l'elenco delle organizzazioni operanti sul territorio con le quali sono instaurati rapporti di collaborazione/cooperazione (dim. max come da schema-tipo di cui **All. 2)**;

b. Idea progettuale – sottoscritta dal legale rappresentante contenente l'illustrazione del contributo che il soggetto interessato prevede di poter apportare al progetto, sia in termini di idee, sia in termini di valorizzazioni e/o risorse umane, professionali e strumentali rese disponibili (dim. max come da schema-tipo di cui all'**All. 3**);

c. Eventuale dichiarazione di raggruppamento temporaneo ai fini della partecipazione alla manifestazione d'interesse oggetto dell'Avviso (come da **All.4**);

d. Curriculum del referente designato a partecipare alla co-progettazione in nome e per conto del soggetto interessato;

e. Statuto e/o atto costitutivo;

f. Copia fotostatica di un documento di identità del rappresentante legale.

Si richiede di trasmettere l'**allegato n. 1** (Istanza di partecipazione) anche in formato editabile (word- excel).

L'istanza di partecipazione, da indirizzare al Comune di Livorno - Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie indicando chiaramente nell'intestazione la dicitura "**Avviso Pubblico per la coprogettazione di interventi di accompagnamento e inclusione sociale a favore di persone in condizioni di grave marginalità e deprivazione materiale- Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021–2027 di cui all'Avviso Integra 2024 CUP *D71H25000070007* - *Fondo povertà estrema anno 2025 CUP J71H25000180001*** deve essere presentata entro e non oltre l**unedì 23 novembre 2026 ore 11:00** e dovrà pervenire tramite posta elettronica certificata alla casella PEC comune.livorno@postacert.toscana.it e per conoscenza all'indirizzo gdonfrancesco@comune.livorno.it.

Il Comune di Livorno declina ogni responsabilità per errori di server e/o di digitazione dell'indirizzo PEC e rigetterà come inammissibili le istanze pervenute oltre il termine perentorio di cui al comma precedente, nonché le istanze, che pur pervenute entro il suddetto termine, siano incomplete nei contenuti e/o nella documentazione di corredo.

I titolari o legali rappresentanti o procuratori dei manifestanti interesse che intendono partecipare alla procedura dovranno essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori, previsto dall'articolo 29, comma 6, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 tenuto da DigitPA, nonché del relativo software per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

ART. 11 – MODALITÀ E CRITERI DI SELEZIONE DEI PARTNER PROGETTUALI

Ogni proposta progettuale, articolata per le due priorità e per singoli interventi, sarà valutata da un'apposita **commissione**, nominata e costituita dal RUP successivamente alla scadenza del termine fissato per la loro presentazione, mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il sistema di valutazione di seguito illustrato.

La proposta progettuale che avrà ottenuto il punteggio massimo sarà quella selezionata per passare alla fase operativa.

I 100 punti che saranno attribuiti alla proposta progettuale saranno così distribuiti nei seguenti criteri:

1. Coerenza, adeguatezza, congruenza e sostenibilità delle attività proposte con gli obiettivi del progetto e linee di azione descritte. Descrivere le modalità operative per l'attuazione delle attività tenendo conto degli indicatori specifici con riferimento a: a) unità di strada mobili per attività di ricerca e contatti con le persone che vivono in strada; b) Inserimenti abitativi secondo i modelli housing first e housing Led;	Max = 25

c) Laboratori per attività a carattere formativo e di socializzazione; d) Centro diurno multiservizi con funzione Stazione di Posta; e) azioni di distribuzioni di beni di prima necessità, e di prodotto per l'accoglienza, prodotti dei kit sanitari.	
2. Rilevanza delle competenze ed esperienze Capacità, competenze e comprovate esperienze, almeno biennali, nell'organizzazione e gestione di servizi ed interventi della co-progettazione.	Max = 20
3.Radicamento sul territorio e potenziali sinergie La capacità di radicamento nel territorio livornese mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti pubblici (ASL, Servizi sociali territoriali, COT, altre realtà del terzo settore ecc.), organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale coerenti con la tematica oggetto dell'Avviso. Descrizione di ulteriori servizi destinati al target dell'utenza.	Max = 20
4. Risorse Dotazione di adeguate risorse (materiali, strumentali, umane) da mettere a disposizione del presente progetto. Dettagliare il team messo a disposizione delle attività con i relativi profili, l'equipe di lavoro.	Max = 20
5. Esperienza pregressa in materia di rendicontazione di progetti finanziati con Fondi UE, nazionali e/o regionali.	Max = 5
6. **Elementi innovativi** (Valore aggiunto arrecato al progetto, indicare gli elementi di innovatività).	Max = 2
7.**Piano economico finanziario e cronoprogramma** (modalità di utilizzo delle risorse finanziarie per le varie azioni e le varie priorità, specificando tempi di realizzazione e cronoprogramma).	Max =8
Tot. punteggio =	**Max p.100**

Per l'attribuzione dei punteggi relativi alla proposta progettuale si procederà con il seguente metodo:
A ciascuno dei criteri di valutazione sopra riportati è attribuito un punteggio sulla base del metodo di attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da 0 (zero) ad 1 (uno) da parte di ciascun commissario. A tal proposito si specifica che il coefficiente può assumere i seguenti livelli di valutazione:

Grado di Giudizio	Coefficiente	Criteri di valutazione
Ottimo	1.0	È ragionevolmente esclusa la possibilità di soluzioni migliori
Molto buono	0.8	Aspetti positivi elevati o buona rispondenza alle aspettative
Buono	0.6	Aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
Discreto	0.4	Aspetti positivi apprezzabilmente di qualche pregio
Modesto	0.2	Appena percepibile o appena sufficiente

Irrilevante	0.0	Nessuna proposta – miglioramento irrilevante

Per ciascun criterio viene effettuata la media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario moltiplicata per il punteggio massimo previsto da ogni singolo criterio.
Punteggio del criterio= media aritmetica dei coefficienti dei commissari x punteggio massimo del criterio.
La somma dei punteggi ottenuti per ogni criterio di valutazione determina il punteggio totale attribuito alla proposta progettuale esaminata.

La proposta progettuale che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, comunque non inferiore a p. 60, verrà selezionata per lo sviluppo della fase successiva del presente Avviso. L'esito dei lavori della Commissione di valutazione verrà pubblicato sul sito del Comune di Livorno nella pagina dedicata all'Avviso.

ART. 12 – MONITORAGGIO, MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL RIMBORSO SPESE.

Il Soggetto attuatore terrà, nel caso di finanziamento del progetto e per quanto di competenza, i registri e prospetti relativi alle spese sostenute e sarà tenuto altresì ad esibire i sopraccitati registri in ogni momento al responsabile del progetto comunale e/o ai suoi incaricati.

Per la rendicontazione sull'Avviso Integra si rimanda al Manuale dei Beneficiari - Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;
Per la rendicontazione sul Fondo Povertà si rinvia alle Linee Guida disponibili anche sul sito https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/poverta-ed-esclusione-sociale/focus-on/fondo-poverta/pagine/default.
L'imputazione dovrà essere distinta tra Integra e Fondo povertà e rispettare il divieto di doppia imputazione delle stesse spese.

Le spese rendicontate dovranno essere conformi al Piano finanziario preventivo approvato in fase di co-progettazione. Le spese sostenute verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei giustificativi, secondo i modelli previsti dall'Avviso Integra e dalle Linee guida del Fondo povertà. Il Comune di Livorno si impegna a liquidare le spese rendicontate al soggetto attuatore, **entro sessanta giorni** dalla consegna della documentazione giustificativa allegata alle note di rimborso e rendiconto presentate dallo stesso, nei limiti del budget assegnato.

La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione, da parte dell'Amministrazione, del documentazione relativa alla **tracciabilità dei flussi finanziari**, del **D.U.R.C.** regolare, al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.

Il limite massimo delle spese ammesse a rimborso per il periodo di validità entro il 30/09/2029 è pari ad **€ 690.324,17** dietro presentazione della documentazione delle attività e delle spese effettivamente sostenute comprese le spese generali e di progetto.

E’ prevista una rendicontazione trimestrale delle spese sostenute e per quanto attiene le risorse ammissibili si rimanda all’Avviso Integra per le risorse da esso finanziate e al Fondo Povertà Quota estrema.

E’ prevista una cabina di regia che si riunirà almeno a cadenza bimestrale formata dai soggetti partecipanti e dall’Amministrazione comunale che monitorerà il progetto nel cronoprogramma stabilito, nel piano finanziario approvato con il progetto esecutivo e nelle attività realizzate.

ART. 13 – INFORMAZIONI

Per informazioni e chiarimenti inerenti al presente avviso è possibile rivolgersi all'Ufficio Marginalità e Famiglia del Comune di Livorno al seguente recapito telefonico: 0586/824189 – rif Sig.ra Gabriella Filippi Uff. Marginalità e Famiglia oppure alla seguente e-mail gdonfrancesco@comune.livorno.it

---

ART. 14 –TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI INFORMATIVA

In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune di Livorno fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all’utilizzo dei dati personali.

Il titolare del trattamento è il Comune di Livorno, Piazza del Municipio 1, 57123 Livorno, Tel. 0586/820111 (centralino) – PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it. Il responsabile della protezione dei dati (R.P.D.) è contattabile all’indirizzo e-mail dpo@comune.livorno.it

Il Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l’ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l’adattamento o la modifica, l’estrazione, la consultazione, l’uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa disposizione, il raffronto o l’interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. A norma dell'art. 6 del Regolamento U.E. 2016/679 il trattamento e lecito solo se ricorre una delle seguenti condizioni: l’interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità; il trattamento e necessario all’esecuzione di un contratto di cui l’interessato e parte o all’esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso; il trattamento e necessario per adempiere un obbligo legale al quale e soggetto il titolare del trattamento; il trattamento e necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell’interessato o di un’altra persona fisica; il trattamento e necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui e investito il titolare del trattamento; il trattamento e necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell’interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l’interessato e un minore.

I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento e definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli

procedimenti.

Il Responsabile del trattamento dei dati e il Dirigente competente del settore specifico e/o tematico al quale si riferiscono le informazioni, le pubblicazioni ed ogni altro dato presente sulla Rete Civica, secondo gli atti di organizzazione vigenti.

I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici.
L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L' interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati.
L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca.
L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679.
Il Titolare del trattamento deve informare l'interessato se la comunicazione dei dati e richiesta dalla legge e delle possibili conseguenze per la mancata comunicazione di tali dati (art. 13, paragrafo 2, lettera e Regolamento U.E. 2016/679).
Si informa che i Dirigenti delle strutture sono “Responsabili del trattamento” di tutti i trattamenti e delle banche dati personali esistenti nell'articolazione organizzativa di rispettiva competenza (ex art.6, comma. 2 del Regolamento “Misure organizzative per l'attuazione del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali”, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 350 del 23 maggio 2018).

ART. 15 –PUBBLICITÀ E DOCUMENTI DELLA SELEZIONE

Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sul sito del Comune di Livorno, alla pagina https://www.comune.livorno.it/it/menu/documenti-e-dati. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura. I soggetti che intendano partecipare alla presente procedura hanno l’obbligo di visionare la pagina dedicata fino al giorno prima della scadenza del termine per acquisire eventuali informazioni integrative fornite dall’amministrazione ai fini della presentazione della proposta progettuale. Eventuali modifiche in ordine alla data, al luogo e all’orario di apertura delle candidature saranno comunicate alla suddetta pagina, fino al giorno antecedente la chiusura della procedura.

ALLEGATI

1. **Allegato 1:** Domanda di partecipazione
2. **Allegato 2:** Scheda di presentazione
3. **Allegato 3:** Proposta progettuale
4. **Allegato 4:** Modello per Raggruppamento (ove previsto, da compilare a cura del/i Capofila)
5. **Allegato A:** Tabella kit per annualità
6. **Allegato B**: Unità di misura e obiettivi da raggiungere per le azioni previste dal progetto

Contrassegno Elettronico

TIPO CONTRASSEGNO: QR Code

IMPRONTA (SHA-256): 8c9afcaae1ad25e5f178f0eb78ee130343ca04f32e51dd109077289a4d7e0010

Firme digitali presenti nel documento originale

CATERINA TOCCHINI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Determinazione N.8837/2026
Data: 02/11/2026
Oggetto: INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO E INCLUSIONE SOCIALE A FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONI DI GRAVE MARGINALITÀ E DEPRIVAZIONE MATERIALE- PROGRAMMA NAZIONALE INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ 2021–2027 DI CUI ALL'AVVISO INTEGRA 2024" CUP D71H25000070007 E FONDO POVERTÀ ESTREMA ANNO 2025 CUP J71H25000180001". APPROVAZIONE AVVISO E RELATIVI ALLEGATI.

Ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, del D.Lgs. 82/2005, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza al documento amministrativo informatico originale. Si precisa altresì che il documento amministrativo informatico originale da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto dall'amministrazione ed è contenuto nel contrassegno.

URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=9d48944d9ccef1ac_p7m&auth=1

ID: 9d48944d9ccef1ac